

Pavia, 14/05/2026

GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI SISTEMATICAMENTE PER LE SUPPLENZE

Alla UIL Scuola RUA di Pavia continuano a pervenire numerose segnalazioni relative all'utilizzazione impropria dei docenti di sostegno per la sostituzione di colleghi assenti. In alcune scuole si starebbe infatti consolidando la prassi di impiegare i docenti assegnati su posto di sostegno per coprire supplenze nelle classi comuni, sottraendo così ore di sostegno agli alunni con disabilità.

Si ribadisce con fermezza **che il docente di sostegno non costituisce una "risorsa aggiuntiva"** liberamente utilizzabile per esigenze organizzative interne, **bensì una figura professionale assegnata specificamente per garantire il diritto allo studio, all'inclusione e all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità**, diritti tutelati dalla Costituzione, dalla Legge 104/1992 e dalla consolidata giurisprudenza costituzionale.

Le Linee Guida ministeriali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009) chiariscono espressamente che l'insegnante di sostegno non può essere utilizzato per svolgere funzioni diverse da quelle strettamente connesse al progetto di inclusione, qualora tale utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia dell'intervento educativo.

Successive disposizioni normative e note ministeriali hanno inoltre ribadito l'obbligo per le scuole di provvedere prioritariamente alla sostituzione dei docenti assenti mediante:

- ore a disposizione;
- contemporaneità non programmata;
- attribuzione di ore eccedenti;
- utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia e del potenziamento previste dalla Legge 107/2015;
- nomina di supplenti temporanei anche per assenze inferiori ai 5 giorni nella scuola primaria e ai 15 giorni nella scuola secondaria.

Pertanto, quando l'alunno con disabilità è presente a scuola, il docente di sostegno deve assicurare l'attività didattica e il supporto educativo nella classe di appartenenza dell'alunno stesso e non può essere sistematicamente distolto dal proprio compito istituzionale per effettuare supplenze, né nella propria classe né in altre classi.

L'utilizzo improprio del docente di sostegno rischia infatti di comprimere il diritto allo studio e all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, oltre a determinare eventuali spiacevoli contenziosi.

La UIL Scuola RUA di Pavia invita pertanto i docenti di sostegno che dovessero ricevere disposizioni di servizio ritenute non conformi alla normativa vigente a richiedere formalmente l'ordine scritto al Dirigente Scolastico e a segnalare tempestivamente tali situazioni all'Organizzazione Sindacale.

La UIL Scuola RUA di Pavia invita inoltre tutte le istituzioni scolastiche ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente e ai principi posti a tutela del diritto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, adottando ogni soluzione organizzativa prevista dall'ordinamento prima di ricorrere all'utilizzo dei docenti di sostegno per attività di supplenza. L'Organizzazione Sindacale continuerà a monitorare con attenzione le situazioni segnalate dal personale scolastico, garantendo supporto ai lavoratori coinvolti e promuovendo il pieno rispetto dei diritti degli alunni e della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Segretario Provinciale UIL Scuola RUA Pavia
Luigi Verde